

SEGRETERIA NAZIONALE

Comunicato Stampa

Ferrovie: sindacati chiedono di adeguare il buono pasto al costo della vita. Al via quindi a un venerdì di stop ai servizi di pulizia, ristorazione, accompagnamento treni notte e piccola manutenzione

“Venerdì 29 settembre sciopero nazionale del personale dipendente degli appalti ferroviari”. A proclamarlo unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, SLM FAST Confasal e Salpas Orsa per l’adeguamento economico del buono pasto con il riconoscimento dell’importo massimo defiscalizzato come previsto dalla legge di bilancio 2020.

“Nelle oltre 60 aziende che operano negli appalti ferroviari - spiegano le organizzazioni sindacali - la stragrande maggioranza, per non dire le totalità, ad oggi, riconoscono buoni pasto del valore di 5,20 euro. Alla luce della grave crisi economica, dovuta alla crescita smisurata dell’inflazione che erode inesorabilmente il potere d’acquisto di tutti i cittadini e quindi anche delle lavoratrici e dei lavoratori non è più procrastinabile l’adeguamento economico del buono pasto”.

“Per queste ragioni - sottolineano infine Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, SLM FAST Confasal e Salpas Orsa - le lavoratrici e i lavoratori degli appalti ferroviari, impiegati nella pulizia di treni e stazioni, nella ristorazione a bordo treno, nell’accompagnamento sui treni notte e nelle attività di piccola manutenzione si fermeranno per mezzo turno di lavoro”.

Roma, 28 settembre 2023

Fine Comunicato